**Lettera agli Stakeholder**

Il conflitto in Ucraina, iniziato nel febbraio 2022 e ancora in corso, ha avuto, riguardo alla sostenibilità, almeno due effetti negativi. Il primo l’aver spostato l’attenzione dell’Europa dall’emergenza climatica a quella bellica e il secondo quello di aver contribuito alla crescita, a volte incontrollata, dei costi dell’energia con conseguenze gravi sui bilanci di imprese e famiglie.

Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu, sembra procedere con tempi più lunghi di quelli inizialmente programmati. Da parte nostra, nel 2022 ha iniziato ad operare il Gruppo di Lavoro PNRR, la cui attività principale è stata quella di intercettare le opportunità di finanziamento che si sono venute a delineare con il PNRR.

La strategia del gruppo Estra per contribuire allo sviluppo sostenibile si sostanzia nel nostro Piano Strategico 2023-2027 che si fonda su tre strategie di lungo periodo (Sustainability, Digital e Human).

Il Gruppo Estra punta all’armonizzazione degli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali nei suoi territori di riferimento.

La dimensione Sustainability persegue obiettivi di decarbonizzazione, di incremento dell’utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e di resilienza delle infrastrutture in chiave di riduzione delle emissioni di CO2.

Per il Gruppo Estra la trasformazione tecnologica e digitale è un elemento essenziale per rafforzare il proprio modello economico sostenibile.

La dimensione Human intende valorizzare il capitale umano coniugando il benessere dei dipendenti con il raggiungimento di alti livelli di performance.

Traiettorie che incrociano otto dei diciassette SDGs (Sustainable Development Goals), approvati dall’ONU da raggiungere entro il 2030. Questi otto SDGs sono dettagliati nel nostro Piano Strategico 2023-2027 e vanno dall’Energia pulita e accessibile (Goal 7) a Imprese, Innovazione e Infrastrutture (Goal 9), dalla Lotta al cambiamento climatico (Goal 13) al Lavoro dignitoso e crescita economica (Goal 8).

Non è un caso se il valore economico direttamente generato e distribuito, nel 2022 vede crescere il valore destinato ai dipendenti passando da 41,8 a 46,6 milioni di euro, grazie alle nuove assunzioni effettuate nell’anno. Altro dato che dimostra quanto il Gruppo Estra sia legato al proprio territorio e attento alle opportunità che questo offre è quello relativo alle forniture. Nel 2022 il 60,3% delle forniture italiane ha interessato fornitori del Centro Italia, area in cui il Gruppo Estra è nato e si è sviluppato negli anni. Si è passati dunque dai 151 milioni di euro del 2021 ai 194,8 milioni del 2022.

Siamo consci che per affrontare le sfide ambientali e sociali che abbiamo davanti, occorre operare mettendo a fattor comune le risorse e le capacità del Gruppo Estra con le competenze che sono in grado di esprimere le realtà presenti nei territori serviti.

Il Direttore Generale

Paolo Abati